

+ 1449

Comessione quando anday firondaziamente auuegia

11

Nota et informatio atq. Giannozzo d'bernardo manetti ambascia
dote del nro Comune de florentia allo jtt dominio diuenogia di qui
ello chetta hazay affere et dice in questa tua andata de
liberara puzi nri nro s. insieme cholly loro honozandoli colle
di adi. vi. de febraio nraa et l'viii.

Tuandray auuegia con quella presteza usata possibile et
quando hazay tempo di vdiencia da quella s^{ra} condechi mo
di et zenerentio presentray prima l'lettere della cre
denzia et poi romparole grate amichevoli honozific et
puno desingulare affetione salitezay et confortezay p
nostra parte facendogli larghe et generali offerre
come parra conueniente alla tua prudenzia

Depoi seguiray che come debba esse noto alla loro costitudi
ne peroratione de nostri ambasciadori quando auemo no
titia dell'acordo fatto scollatozo jtt. s. elij milanesi et che
mediante quello fidaua quasi per forma speranza
douce pacificazj tutta Italia et maxima mente
perche in esso uerano tali et si honozifici conditioni pot
Conte che ragionando mente douena stare conten
to e caprouale / ne prendemo tanta letitia quanto
farbbe difficile asthinzere perche sequina quel pra
posito puzo quale conseguitare per tanti et tanti
anni se affaturara loro et nostra re p. Et speso inu
merabili tesori cose auer pare et libera Et par
uarj che et sendo unelanesi et elrome et noj ro
nguanj rollozo. jtt. dominio fuisse intruso leuata ogni
opportunita arbi uolessi perturbare Italia. S'io che
benche noni sperassero non essere di bisogno ueala
loro sapientia uealle lor forze potere dare aluno
aiuto. o. consubsidio. o. conconsiglio niente demore
per nostro debito et officio desiderosi di uedere tan
to bene mandamo la nostra ambasciadori offerre
quello ch'era possibile et fare ogni humione

